

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



FRATELLI D'ITALIA

Venezia, 01-07-2013

nr. ordine 1916
Prot. nr.65

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Dimissioni al Sindaco del Comune di Venezia

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Venezia eletti nella tornata elettorale amministrativa per il rinnovo dell'organo consiliare e per l'elezione del Sindaco tenutasi nel maggio 2010:

1. Imputando al Signor Sindaco, essendo Lui deputato alla nomina dei C.d.A, la cattiva gestione e le scelte fin qui operate delle Aziende partecipate e di conseguenza, di fatto, un danno per il Comune di Venezia e i suoi cittadini.
2. Come si evince dall'allegato dossier "**Azienda ACTV – gestione e scelte**" lo stato economico dell'azienda e conseguenza di alcune scelte del C.d.A. hanno portato al dissesto economico, al peggioramento del livello di qualità del trasporto pubblico e arrivando, ora, allo stato di agitazione dei dipendenti. Pur essendoci state riduzioni nei trasferimenti da parte della Regione Veneto, l'immobilismo della Dirigenza e della Giunta comunale non hanno saputo dare le adeguate risposte sia in termini economici che di qualità ed efficienza.

Premesso che:

- la situazione è sicuramente frutto di scelte, spesso discutibili, fatte dal Sindaco anche in contrapposizione con valutazioni degli Assessori di Giunta precedentemente nominati dallo stesso;
- in questi due anni e mezzo si è assistito ad un turn-over di Assessori, ritenuti non in linea con una strategia personale del Sindaco, conseguenza anche le recenti nomine dei C.d.A. delle Aziende partecipate che dimostrano di voler mantenere inalterato i vertici al comando delle Società;
- che nella fusione delle Aziende di trasporto pubblico locale, sotto l'holding di AVM, **nessun nuova figura manageriale** è stata riconosciuta adeguata alla conduzione dell'Azienda ma, si è provveduto solamente a spostare le persone da un'Azienda all'altra, pur nell'imminente vigenza di una Legge che ne lo impediva;
- nel caso di disavanzo nel Bilancio di ACTV, partecipata di 1° livello del Comune di Venezia, non risultano trasferiti entro il 31.12.2012 le intere somme frutto di trasferimenti della Regione;
- non sembrano raggiunti ad oltre metà mandato gli obiettivi minimi contenuti nelle Linee Programmatiche 2010-2015;

IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE AI SINDACO DI VENEZIA DI RIMETTERE IL SUO MANDATO, NON RITENENDO ADEGUATE LE SCELTE FIN QUI COMPIUTE.

allegati:Azienda Actv - gestione e scelte

Allegati: [Dossier Actv.](#)

Sebastiano Costalonga

Antonio Cavaliere - Raffaele Speranzon
Renato Boraso - Stefano Zecchi - Alessandro Scarpa -
(L.C.) Michele Zuin -
Cesare Campa - Luca Rizzi - Marta Locatelli -
Renzo Scarpa - Nicola Funari - (Misto)
Giovanni Giusto - (Lega) Alessandro Vianello - (M5S) Gian
Luigi Placella